



COMUNE DI COMUNANZA (AP)

COPIA DI DELIBERAZIONE
DELLA
GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE NUMERO 65 DEL 21-07-20

OGGETTO:

DECRETO INGIUNTIVO DEL TRIBUNALE DI ASCOLI PICENO N. 293/2020, N.R.G. 730/2020 - CONFERIMENTO INCARICO LEGALE ALL'AVV. CRISTINA RIETI PER OPPOSIZIONE.

L'anno duemilaventi il giorno ventuno del mese di luglio alle ore 18:00, nella Residenza Comunale in seguito a convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

=====

CESARONI ALVARO	SINDACO	Presente
GIONNI DOMENICO	VICE SINDACO	Presente
DE SANTIS MIRELLA	ASSESSORE	Presente
PERUGINI FRANCESCA	ASSESSORE	Presente
ANTOGNOZZI ALBERTO	ASSESSORE	Presente

=====

Assegnati 5 In carica 5 Presenti n. 5 Assenti n. 0

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO COMUNALE DR. CARDINALI MARISA
Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. CESARONI ALVARO nella sua qualità di SINDACO ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto che:

- in data 24 agosto 2016 il territorio del Comune di Comunanza è stato interessato da un evento sismico di eccezionale intensità (magnitudo 6.0) e che di seguito si è avviata una fase di criticità sismica, con il ripetersi di frequenti scosse;
- con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/08/2016 è stato dichiarato, ai sensi di quanto previsto dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286, lo stato di eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari;
- con delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico di cui sopra che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;
- con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016 sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;

Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 26 agosto 2016, n. 388, recante: "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016" che ha previsto la concessione di un Contributo di Autonoma Sistemazione per i nuclei familiari sgomberati dalle loro abitazione per inagibilità a seguito degli eventi sismici che abbiano provveduto autonomamente a trovare un alloggio alternativo senza carattere di stabilità;

Preso atto che successivamente questo ente ha avuto la disponibilità di unità immobiliari di cui all'art. 14 del decreto-legge n. 8/2017, da assegnare alle famiglie terremotate, e formata – sulla base dei criteri stabiliti con la deliberazione di Giunta Comunale n. 89 del 20/09/2017, una graduatoria di nuclei familiari in possesso dei requisiti previsti (in particolare inagibilità di tipo "E" o "F" dell'immobile sgomberato), nell'ottobre 2018 ha concesso la disponibilità dei suddetti alloggi agli aventi diritto in comodato gratuito, in alternativa al contributo di autonoma sistemazione, come previsto dalla legge;

Preso atto, altresì, che a seguito della rinuncia o mancata accettazione dell'alloggio proposto questo Ente ha sospeso l'erogazione del beneficio;

Che le somme nel frattempo non sono state distratte, ma sono state accantonate in bilancio in attesa di una risposta a specifico quesito di questo Ente da parte degli organi competenti della Protezione Civile Nazionale, più volte sollecitata, anche tramite legale;

Che ad oggi non è pervenuta nessuna risposta specifica al suddetto quesito, ma l'interpretazione data da questa Amministrazione comunale è stata confermata anche dall'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 614 del 2019, nella quale, all'art. 1, comma 8, si dispone testualmente "i Comuni possono assegnare SAE e unità immobiliari acquisite ai sensi dell'articolo 14 del decreto legge n. 189 del 2016 o realizzate ai sensi delle ordinanze di protezione civile resesi disponibili a nuclei familiari assegnatari del CAS in luogo del CAS o di altre forme di assistenza alloggiativa di cui all'articolo 4 dell'ordinanza n. 394/2016";

Visto il decreto ingiuntivo n. 293/2020, emesso dal Tribunale di Ascoli Piceno nel procedimento n° 730/2020 R.G., su ricorso del signor Dionisi Mario, con il quale si ingiunge a questo Ente di pagare al ricorrente la somma di € 16.500,00, più interessi e spese di procedura;

Dato atto che la notifica del predetto decreto ingiuntivo, effettuata ad un indirizzo Pec del Comune non inserito nel REGINDE e quindi inidoneo a tal fine, è nulla e/o inesistente, viziata ed irrituale e, come tale, assolutamente inidonea a fare decorrere i termini per la proposizione dell'opposizione;

Che in ogni caso i vizi della notifica del decreto ingiuntivo n. 293/2020 hanno impedito al soggetto preposto agli affari legali di averne tempestiva notizia, comprendendone il reale contenuto di notifica;

Considerato, altresì, che questa Amministrazione comunale ritiene insussistente e infondato il credito oggetto del suddetto decreto ingiuntivo e che, invece, ritiene di aver operato in maniera corretta e rispettosa del principio di buona amministrazione cui deve improntarsi la condotta di qualsivoglia Ente Pubblico;

Ritenuto di doversi costituire in giudizio e proporre opposizione al decreto ingiuntivo di cui sopra, per le motivazioni sopra esposte;

Visti gli orientamenti giurisprudenziali (tra questi, Cassazione Civile, Sezione III, 26/02/2003, n. 2878) in forza dei quali la rappresentanza processuale dell'Ente spetta al Sindaco in virtù di apposita deliberazione autorizzativa della Giunta;

Ritenuto opportuno, pertanto, sulla scorta del suddetto indirizzo giurisprudenziale, adottare apposito atto della Giunta Comunale;

Ritenuto di conferire l'incarico di legale di fiducia di questo Ente al fine di farne valere le legittime ragioni nel procedimento di cui trattasi all'Avv. Cristina Rieti del Foro di Macerata, con studio in Sant'Angelo in Pontano (MC), Via Pianello n. 7, che, interpellata, ha dichiarato la propria disponibilità ad accettare l'incarico proposto;

Preso atto che il compenso per la prestazione legale è stato preventivato nell'importo di € 2.500,00 per competenze, più rimborso forfettario come per legge, oltre al rimborso delle spese vive e all'onere relativo alla Cassa previdenza e all'IVA;

Visto l'articolo 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla competenza per l'adozione del presente atto;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi interessati secondo quanto disposto dagli artt. 49 e 147-bis del Decreto Legislativo 267/2000;

Con votazione favorevole unanime, resa in forma palese per alzata di mano,

D E L I B E R A

Di rendere la premessa narrativa parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione.

Di proporre, per le motivazioni di cui in premessa, opposizione al decreto ingiuntivo n. 293/2020, emesso dal Tribunale di Ascoli Piceno nel procedimento n° 730/2020 R.G., su ricorso del signor Dionisi Mario, con il quale si ingiunge a questo Ente il pagamento al ricorrente della somma di € 16.500,00, più interessi e spese di procedura.

Di nominare, come nomina, difensore di fiducia di questo Comune l'Avv. Cristina Rieti del Foro di Macerata, con studio in Sant'Angelo in Pontano (MC), Via Pianello n. 7, per sostenere le ragioni di questo Ente con vittoria delle spese.

Di autorizzare il Sindaco pro tempore a sottoscrivere la relativa procura alle liti, conferendo allo stesso ogni più ampia delega consentita dalla legge, quale, a titolo esemplificativo e non esaustivo, conciliare, transigere, incassare somme e rilasciare quietanze, chiamare in causa terzi, spiegare domande riconvenzionali, rinunciare agli atti del giudizio, nominare sostituti in udienza e indicare domiciliatari.

Di dare mandato al Segretario Comunale di adottare i provvedimenti consequenziali all'adozione del presente atto, ivi compresa l'assunzione dell'impegno di spesa.

Inoltre, in relazione all'urgenza che riveste il presente atto, con separata ed unanime votazione favorevole, resa in forma palese, **DELIBERA** di renderlo immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, 4° comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Approvato e sottoscritto :

Il Presidente
F.to CESARONI ALVARO

Il Segretario Comunale
F.to CARDINALI MARISA

=====

PARERI DI REGOLARITA'
(Art. 49, commi 1 e 2, Art. 147 Bis e Art. 97, comma 4, D.Lgs. 267/2000)

=====

VISTO: Si esprime parere di REGOLARITA' TECNICA: Favorevole.

Comunanza, li 21-07-020

Il Responsabile del Servizio
F.to GIONNI DOMENICO

VISTO: Si esprime parere di REGOLARITA' CONTABILE: Favorevole.

Comunanza, li 21-07-020

Il Responsabile del Servizio
F.to DE SANTIS MIRELLA

Certificato di pubblicazione

Il sottoscritto segretario comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 04-08-2020 al 19-08-2020, ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 senza reclami.

Lì, 20-08-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to CARDINALI MARISA

Della suestesa deliberazione, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale (art. 124, comma 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267).

Dalla Residenza Comunale, li 04-08-20 Il Segretario Comunale

F.to CARDINALI MARISA

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

- che la presente deliberazione:

[] E' stata comunicata, con lettera n. 6465 in data 04-08-20 ai signori capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125, D.Lgs. n.267/2000;

Esecutività

- è divenuta esecutiva il giorno 21-07-2020

[x] perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134, comma 4);

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art.134, comma 3);

Dalla Residenza Comunale, li

Il Segretario Comunale
F.to CARDINALI MARISA

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.
Dalla Residenza municipale, li

Il Segretario Comunale
CARDINALI MARISA